

FONDATA NEL 1959

RIVISTA DELL'ASSOCIAZIONE ANTIQUARI D'ITALIA



DIRETTORE Giovanni Pratesi
 VICE-DIRETTORE Fabrizio Guidi Bruscoli
 COMITATO DI REDAZIONE Alessandra Di Castro, Enrico Frascione, Gianmaria Previtali
 REDAZIONE c/o Associazione Antiquari d'Italia,
 Palazzo Corsini, via del Parione 11, 50123 Firenze, tel. (055) 28 26 35

I nostri affanni

Le città d'arte senza gli antiquari

Le conseguenze di una miope e sconsiderata politica protezionistica

In questi ultimi anni gran parte dell'attività dell'Associazione è stata svolta per relazionarsi alle autorità ministeriali, cercando di far capire i punti di vista della categoria in funzione di legislazioni sul patrimonio culturale italiano prima, durante e dopo i vari decreti che aspettavamo fossero sul punto di essere organizzati. Fino dall'inizio degli anni '90 incontri ministeriali a livelli diversi sono stati promossi dalla nostra Associazione, perlopiù in collaborazione con la Fima, proprio per dare ai colloqui una rappresentatività numerica che potesse avere un certo peso nelle discussioni. La qualità della nostra Associazione, garantiva oltre a quanto si è detto, l'eccellenza e quindi la doppia articolazione complessiva assicurava l'autorevolezza della categoria nel dialogo con gli organi ministeriali. Non solo ma i contatti con i Carabinieri, del Nucleo prima e del Comando poi, preposti alla Tutela faceva sperare in un'accoglienza delle istanze antiquariali o perlomeno di una attenta considerazione. In effetti la gentilezza e la apparente cordialità dimostrata dagli organi amministrativi e della tutela è sempre stata ineccepibile, come conviene sempre alla politica nei dialoghi con ca-

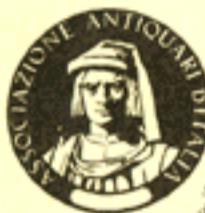
tegorie che, pur essendo rappresentative di interessi generali cospicui (anche se non considerato adeguatamente il patrimonio culturale italiano costituirebbe una delle primissime risorse del paese), non ha tuttavia un peso politico così forte perché determinato da un numero non considerevole di operatori. Questo, si pensi tuttavia, in un'ottica miope che non tiene conto della ricaduta immensa sul patrimonio lavorativo (in Toscana per esempio ci sono 99 attività da porsi in relazione con il Mercato dell'arte con circa 30.000 occupati cioè a dire la seconda industria toscana, a quanto risulta da un'indagine promossa dall'Associazione Antiquari d'Italia con il supporto della Camera di Commercio di Firenze e pubblicata con l'analisi dei dati da Giuseppe Turani). In realtà purtroppo abbiamo fatto la figura di coloro che predicono nel deserto, molto spesso non ascoltati e anzi considerati assolutamente figure prive di quella capacità politica che muove sotto sotto i vari interessi. Questo è vero, ma ognuno faccia il suo mestiere! Noi rivendichiamo alle nostre associazioni di categoria la capacità di conoscere taluni aspetti, quelli che riguardano il Mercato, assai meglio di



*E in virtù di una parola, ricomincio la mia vita,
 Per conoserti son qua, per chiamarti Libertà. (Paul Eluard)*

quanto non venga fatto da gran parte degli organi legislativi e se è pur vero che un legislatore deve aver presente l'interesse generale e complessivo di tali problematiche, è altresì pur vero che la conoscenza approfondita di aspetti che contribuiscono a una maggiore chiarezza dovrebbero essere tenuti in debito conto. Nell'attuale crisi globale emerge fortissima l'esigenza di legislazioni concordate tra i vari paesi per impedire il flagello più grave: il protezionismo. Ancora in Europa noi mercanti italiani siamo le cenerentole di un sistema di tutela che non ha uguali. Abbiamo dimostrato attraverso una recente indagine condotta da Nomisma, che il numero delle opere trattenute dall'Ufficio addetto all'esportazione è l'1% del totale presentato. Questo dato dovrebbe far riflettere sull'assurdità dell'intero apparato addetto alle verifiche per l'esportazione e indurre a modificare questa forma di controllo che oltre ad essere inutile danneggia in maniera molto pesante non solo il Mercato dell'arte ma tutto l'indotto analizzato da Giuseppe Turani. Di fatto i grandi collezionisti internazionali, gli architetti d'interni (quelli

che nel mese di febbraio hanno spopolato a Parigi alla vendita di Yves Saint Laurent) o semplicemente i turisti colti che un tempo ci visitavano, stanno ora alla larga dalle nostre botteghe perché conoscono le inaudite lungaggini e difficoltà burocratiche per esportare anche un modesto souvenir. E fino a oggi nonostante i ripetuti incontri, da Mario Serio fino all'attuale Roberto Cecchi, Direttori Generali di un apparato così poco attento e così poco rispettoso di un'attività che meriterebbe la loro massima attenzione, non abbiamo avuto segnali né un seguito fattivo alle proposte e alle osservazioni fatte dagli antiquari, i quali invece appartengono autorevolmente all'ecosistema dei Beni Artistici e Culturali del nostro paese. La delusione e lo scoramento che talvolta ci prendono non devono tuttavia farci desistere, nella speranza di trovare un politico attento, colto e finalmente sensibile ai problemi del Mercato dell'arte, che sta vivendo, lo rammentiamo, in Italia uno dei momenti più difficili, con centinaia di botteghe che stanno chiudendo, anche in virtù di questa apatia e di questa colpevole indifferenza.



Albo degli associati

L'Associazione Antiquari d'Italia allo scopo di tutelare il prestigio della categoria antiquaria assumendo tutte le possibili iniziative che concorrono a porre la classe antiquaria alla più elevata ed assoluta correttezza e dignità professionale, anche al fine di concedere sempre migliori garanzie agli acquirenti ed ai collezionisti, ha istituito un Marchio Associativo, depositato nei modi di legge. Tale Marchio Associativo costituirà l'emblema dell'Associazione e ne contraddistinguerà gli iscritti.

Renato Altemandi, -Antiquari e Beltramini Antichità- Brescia
Anita Almehagen, -Casa d'arte Bruschi-, Firenze
Sabina Anrep, Milano
Francesca Antonacci, Roma
Paolo Antonacci, Roma
Achille Armani, -Galleria Malati-, Piacenza
Giovanni Ascoli Martini Imola (Bo)
Riccardo Bacarelli, Firenze
Giovanna Bacci Di Capaci, -Studio d'arte dell'Ottocento-, Livorno
Vassilli Balocco, -Galleria Daniela Balocchi-, Milano
Daniela Balzaretti, Milano
Massimiliano Baratti, -Antichità Santa Lucia-, Firenze
Alessandra Bardi, Arezzo
Maurizio Baroni, S.Pancrazio (Pr)
Massimo Bartolozzi, Firenze
Maurizio Bellucci, Padova
Duccio Bencini, -Galleria Pasti Bencini-, Firenze
Antonella Bensi, Milano
Gianluca Bacchini della Galleria d'Orfeo, Casalmaggiore (Cr)
Nicla Boscampani, Roma
Daniele Boralevi, Firenze
Alberto Borelli, -Antichità Santa Giulia-, Brescia
Eduardo Giorgio Boseni, -Galleria Bosoni-, Milano
Bruno Botticelli, Firenze
Maurizio Braadi, Napoli
Mauro Brucoli, Milano

August Brun, -Il Quadrifoglio Antichità-, Milano
Enrico Brunella, Treviso
Angelo Calabò, Roma
Altredo Calandra, de «La Pinacoteca», Napoli
Roberto Camellini, -Galleria Antiquaria-, Sassuolo (Mo)
Roberto Campobasso, Napoli
Valeria Canelli, Milano
Pietro Cantore, -Cantore Galleria Antiquaria-, Modena
Michele Capellotti, Saluzzo (Cn)
Giovanni Carbeni, Roma
Mirco Cattai, -Mohashem-, Milano
Stefano Cavedagna, Napoli
Enrico Ceci, Formigine (Mo)
Barbara Cesare, della Ditta «B.L.G. Antichità», Padova
Fierenzo Cesati, Milano
Adriana Chellini, Firenze
Aldo Chiale, Racconigi (Cn)
Alessandro Chiale, Racconigi (Cn)
Giancarlo Clarenzi, -Altomani & Co-, Pesaro, Milano
Fabio Copercini, -Coperini & Giuseppe Arquà Petrarca (Pd)
Stefano Cribiori, -Studio- , Milano
Paola Cooghi, -Surprise-, Modena
Renato D'Agenzio, -Il Tarlo-, Ospedaletti (Im)
Andrea Danilos, Firenze, Milano
Marco Datrieo, Tone Canavese (To)

Francesco De Ruvo, Milano
Alberto Di Castro, Roma
Alessandra Di Castro, Roma
Franco Di Castro, Roma
Richard Di Castro, Roma
Simone Di Clemente, Firenze
Remo Eusebi, Fano (Ps)
Filippo Falanga, Napoli
Giuseppe Lucano Falanga, Napoli
Leonardo Fel, -Bottari & Fel-, Brescia
Luciano Franchi, -Nuova Arcadia-, Padova
Enrico Frascione, Firenze
Giulio Frascione, Firenze
Giorgio Gallo, Padova
Michele Gargiulo, Napoli
Claudio Gasparrini, Roma
Giuseppe Gatti, Crema
Claudia Gian Ferrari, Milano
Nada Giliberti Funaro, -Il Cartiglio-, Firenze
Franco Giorgi, Firenze
Diego Gomiero, Padova
Fabrizio Guidi Bruscoli, Firenze
Lucia Iermano, Napoli
Salvatore Iermano, Napoli
Gianfranco Iotti, Reggio Emilia
Geido Lamperti, -Galli Luigi-, Carolo Brianza (Mi)
Damiano Lapicciarella, Firenze
Leonardo Lapicciarella, Firenze
Nicoletta Lebole, -New Art Gallery-, Arezzo, Roma, Milano
Silvano Lodi, Milano
Mario Longari, Milano
Ruggero Longari, Milano
Manuel Longo, Milano
Jacopo Lorenzelli, Bergamo

Cariche sociali per il biennio 2008-2009

PRESIDENTE Giovanni Pratesi
VICE PRESIDENTE Filippo Falanga, e Francesco Piva
SEGRETARIO GENERALE Fabrizio Guidi Bruscoli
TESORIERE Enrico Frascione, Fiorenzo Cesati, Franco Di Castro, Alfredo Pallesi

CONSIGLIERI Daniela Balzaretti, Alessandra Di Castro, Carlo Orsi, Gianmaria Previtali, Francesco Sensi, Silvio Varando
CONSIGLIERE PERMANENTE Mario Longari
PAST-PRESIDENT Giuseppe Bellini, in carica dal 1959 al 1985
Giulio Bartolozzi, in carica dal 1986 al 1995

Leonardo Piacenti, -Piacenti Art Gallery-, Firenze
Lucia Pianto, -Minerva Casa d'Arte-, Napoli
Mirella Piselli, Firenze
Domenico Piva, -Piva & C. S.r.l., Milano
Francesco Piva, -L'Antica Fonte-, Milano
Vincenzo Porcini, -Napoli Nobilissima-, Napoli
Ugo Pozzi, -Le Quinze di via dell'Orso-, Milano
Giovanni Pratesi, Firenze
Francesco Previtali, -Galleria Previtali-, Bergamo
Gabriele Previtali, -Galleria Previtali-, Bergamo
Gianmaria Previtali, -Galleria Previtali-, Bergamo
Leclane Rama, -Antichità Porta Borsari-, Firenze
Ennio Riccardi, Assisi (Pg)
Alessandro Romano, Firenze
Mariano Romano, Palermo
Simone Romano, -Galleria Ottaviani-, Firenze
Giovanni Romigoli, -Romigoli Antichità-, Legnano (Mi)
Enzo Rossi, -Antichità Porta Borsari-, Firenze
Maria Grazia Rossi, -Grace Gallery-, Arzago
Roberto Rossi Calati, -Calati Antichità-, Milano
Giuliana Rossi Giannini, -Le Gemme-, Livorno
Matteo Salaman, Milano